



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ripartizione Reclutamento e Formazione

Prot. n. 1502
Trieste, 21/10/09

Titolo VII - Classe 1

Decreto n. 59/09

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO il D.L.vo 30.3.2001, n. 165;
VISTA la L. 5.2.1992, n.104;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, come integrato e modificato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D.L.vo 6.9.2001, n.368;
VISTO il D. L.vo 30.6.2003, n. 196;
VISTA la L. 27.12.2006, n. 296, e in particolare l'art.1, comma 529;
VISTA la L. 24.12.2007, n. 244;
VISTA la L. 6.8.2008, n. 133;
VISTO il Regolamento vigente in materia di accesso all'impiego per il personale tecnico amministrativo presso l'Università di Trieste;
VISTO il CCNL vigente del comparto Università ;
VISTA la Direttiva n. 7/2007 del Ministro delle Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni, la quale specifica che l'attività di collaborazione, al fine del computo per la riserva di cui al citato comma 529, deve essere stata svolta nell'ambito del settore in cui si vuole ricoprire il fabbisogno di personale a tempo determinato;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 29.10.2008, con la quale viene autorizzata l'assunzione, tramite selezione pubblica, di un'unità di personale di cat. EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, quale Responsabile dell'Ufficio di Staff Prevenzione e Protezione, a tempo determinato, per tre anni;
INFORMATE in data 18 ottobre 2008 le OO.SS. di Ateneo.

DECRETA

Articolo 1

E' indetta una selezione, per esami, per l'assunzione di un'unità personale di categoria EP – posizione economica EP1– area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, quale Responsabile dell'Ufficio di Staff Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Trieste, a tempo determinato, per la durata di tre anni,, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 – comma 529 – della L. 27.12.2006, n. 296 e dalla Direttiva n. 7/2007, citati nelle premesse.

Articolo 2

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

diploma di laurea in Professioni sanitarie della prevenzione (classe SNT/4), in Ingegneria o in Architettura (classi L7, L8, L9, L17, L23 ex D.M. 16.3.2007), conseguito secondo le modalità previste dal D.M. 509/99, più due anni di attività lavorativa almeno in categoria D o equiparate presso amministrazioni pubbliche o aziende private, nonché abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale, ovvero



diploma di laurea in Ingegneria o in Architettura, conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del DM 509/99 nonché abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale,

ovvero

diploma di laurea specialistica in Professioni sanitarie della prevenzione (classe 4 ex D.M. 2.4.2001), in Ingegneria (classi 8, 9 e 10 ex D.M. 4.8.2000) o in Architettura (classe 4 ex D.M. 4.8.2000), nonché abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale.

La particolare qualificazione professionale viene attestata da titoli post-universitari, quali master di durata almeno annuale, dottorato di ricerca o diploma di specializzazione, attinenti alla professionalità richiesta per il posto messo a selezione, ovvero da precedente attività lavorativa di durata almeno biennale attinente alla professionalità richiesta per il posto messo a selezione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in base alla normativa vigente equipollenti a quelli sopraindicati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte alla prova selettiva coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani (l'equipollenza deve essere dichiarata contestualmente alla domanda);
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste



- Piazzale Europa 1 - devono pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando sul sito web di Ateneo : www.units.it – link: Concorsi, gare e consulenze.

Le domande di ammissione alla selezione spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile - a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante - e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

Al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste
Ripartizione Reclutamento e Formazione
Piazzale Europa n. 1
34127 - TRIESTE

Nella domanda - di cui si allega uno schema esemplificativo - i candidati devono dichiarare:

- 1) il cognome e nome e codice fiscale;
- 2) la selezione cui intendono partecipare;
- 3) la data ed il luogo di nascita;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 7) il titolo di studio, con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto di conseguimento, richiesto per l'ammissione alla selezione, di cui sono in possesso;
- 8) la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
- 10) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
- 11) gli eventuali periodi di collaborazione di cui all'art. 1, c. 529, della legge 296/2006.

I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 5,00 sul conto corrente postale n. 11131349 intestato a Università degli Studi di Trieste indicando obbligatoriamente la causale "Codice Concorso 59/09".

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/92.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con mento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni



precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 4

La Commissione giudicatrice della selezione è nominata ai sensi del vigente regolamento.

Articolo 5

La selezione si articolerà in un colloquio inteso ad accertare le conoscenze e le capacità del candidato su:

- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 81/08 e normativa, con particolare riferimento a quella riguardante le università);
- Compiti e competenze delle figure per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Valutazione dei rischi nelle attività di didattica e ricerca, con particolare riguardo alla predisposizione dei documenti per la valutazione del rischio;
- Misure di prevenzione e protezione e dei dispositivi di protezione individuali, con particolare riguardo alle attività di didattica e ricerca;
- Standard di qualità e requisiti di sicurezza dei laboratori didattici e di ricerca (chimici, fisici, biologici e di ingegneria);
- Definizione di programmi per garantire le misure di tutela nelle Università, con particolare riguardo all'utilizzo di sostanze chimiche;
- Agenti biologici; microrganismi geneticamente modificati (MOGM);
- Attrezzature e macchine; sostanze cancerogene;
- Gestione dei rifiuti con particolare riguardo ai prodotti nelle attività di didattica e ricerca (Decreto legislativo 152/06 e successive modifiche, normativa connessa).
- Regolamento su "Applicazione delle norme contenute nei Decreti legislativi 626/94 e 242/96, nel Decreto Ministeriale 363/98 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Regolamento su "Applicazione delle norme relative al divieto di fumo negli ambienti" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Regolamento su "Attività dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Regolamento su "Squadra di Emergenza di Ateneo S.E.A." dell'Università degli Studi di Trieste.

Verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di Office automation.

Articolo 6

I colloqui si svolgeranno nei giorni 12 e 13 febbraio 2009.

Il calendario e la sede di svolgimento saranno pubblicati in data 9 febbraio 2009 sul sito web di Ateneo : www.units.it al link : Concorsi, gare e consulenze

La prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.



Articolo 7

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;
- c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Articolo 8

I candidati che abbiano superato la prova ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata con una delle seguenti modalità:

- a) in originale o fotocopia autenticata;
- b) in fotocopia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità all'originale;
- c) produzione di dichiarazione resa in apposito modulo in sostituzione delle normali certificazioni, nella quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari, a pena di non valutazione.

Dai documenti o dalla dichiarazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste – Ripartizione Reclutamento e Formazione –Piazzale Europa, 1 – 34127 TRIESTE e verranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto il colloquio.

I titoli che danno diritto a preferenza, oltre a quanto previsto dall'art. 1 – comma 529 – della L. 27.12.2006, n. 296, e dalla Direttiva n. 7/2007, sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;



- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dalla minore età;
- b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione.

Articolo 9

Con decreto del Direttore amministrativo dell'Università di Trieste saranno approvati gli atti relativi alla selezione, nonché la graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio riportato nella valutazione della prova, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 – comma 529 – della L. 27.12.2006. n. 296, citato nelle premesse.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito web di Ateneo : www.units.it link : Concorsi, gare e consulenze e all'albo ufficiale della Sezione Reclutamento e Formazione dell'Università di Trieste – Piazzale Europa n. 1.

Dal giorno successivo a quello di affissione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 3 anni dalla data della sopracitata affissione.

Entro il suddetto termine di 3 anni, l'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Articolo 10

I candidati che verranno chiamati a prestare servizio nell'arco di validità della graduatoria, saranno invitati a stipulare - in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università - il contratto di lavoro individuale a tempo pieno a tempo determinato, per l'assunzione nella categoria EP – posizione economica EP1 – dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal contratto per il personale universitario assunto a tempo indeterminato,

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.



Il personale assunto è sottoposto ad un periodo di prova , ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento in materia di accesso all'impiego per il personale tecnico amministrativo presso l'Università di Trieste.

Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del periodo di prova si richiamano le disposizioni dell'art.20 del CCNL del comparto Università vigente stabilito per il personale assunto a tempo indeterminato.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'Università degli Studi di Trieste.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni.

Articolo 11

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al Direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Articolo 12

Ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 196/2003, i dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Reclutamento e Formazione- per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lg. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano.

Articolo 13

Ai sensi della Legge 241/90 ed in particolare all'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Giovanna Locascio – Capo Ripartizione Reclutamento e Formazione.

Articolo 14

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive norme di modificazione ed integrazione, e nel Regolamento in materia di accesso all'impiego per il personale tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il Direttore amministrativo
(dott. Antonino Di Guardo)

